

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione e del merito



Italiadomani

Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli

Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it

PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a. s. 2023/2024

CLASSE 5E

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Approvato 8 maggio 2024

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Docente coordinatrice di classe: prof.ssa Raffaelina Ricucci

Dirigente scolastico: prof. Dario Maria Crippa

INDICE

PARTE PRIMA: L'ISTITUTO

-L'Istituto, breve storia	3
-Principi guida del PTOF	4
-Risultati di apprendimento	5
-Profilo in uscita	7
-Quadro orario	7
-La Valutazione	8

PARTE SECONDA: LA CLASSE

-Breve storia della classe	11
-PCTO	11
-Educazione Civica	12
-Recupero e potenziamento	14
-Il Consiglio di Classe	15

PARTE TERZA: I PROGRAMMI

-Italiano	16
-Storia	22
-Lingua inglese	26
-Lingua francese	30
-Matematica	34
-Psicologia gen. e appl.	37
-Igiene e CMS	41
-Diritto, Econ. E Tec. Amm.	45
-Lab. di Metodologie Op.	51
-Scienze motorie	60
-IRC	62

PARTE QUARTA: LE SIMULAZIONI

Simulazioni	64
-Testi della simulazione della prima prova		

- Testo della simulazione di seconda prova
- Griglie delle simulazioni di prima prova
- Griglia di valutazione della seconda prova
- Firma dei docenti del CdC

PARTE PRIMA

L'ISTITUTO, breve storia.

L'Istituto "Graziella Fumagalli" vanta una presenza più che sessantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell' I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como.

Inizialmente i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo i giovani di un diploma di qualifica professionale come Segretariato d'Azienda.

Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile, quarto e quinto anno, che consentiva agli studenti di conseguire un diploma di maturità professionale.

La vera rivoluzione fu l'introduzione alla fine degli anni Ottanta della sperimentazione denominata Progetto '92, che riformò l'istruzione professionale nel nostro paese. Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, introducendo un biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi di specializzazione, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro di personale dotato di una solida preparazione professionale di base e dalle capacità flessibili.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali sono stati introdotti nell'anno scolastico 1993/94 e sono passati a regime nell'anno scolastico 1995/96.

In seguito alla istituzione della provincia di Lecco, a cui Casatenovo appartiene, e del correlativo Provveditorato agli Studi, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto è diventato sede coordinata dell' I.T.C. Viganò di Merate.

Dall'a. s. 2001/2002 è stato attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali" formato da due classi prime.

Dal 1° settembre 2005 l'Istituto è diventato autonomo e dal mese di marzo 2006 ha assunto il nome di "Graziella Fumagalli" in onore di una concittadina, medico volontaria uccisa in Somalia.

Dall'a.s. 2010/11 l'Istituto ha cominciato una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo alberghiero (Servizi per l'Enogastronomia e per l'Ospitalità Alberghiera) e gli indirizzi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e

“Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza” questi ultimi conclusi con l’anno scolastico 2016/2017.

Dall’anno scolastico 2018/2019 con la riforma degli Istituti Professionali vi sono stati alcuni cambiamenti nella denominazione degli indirizzi e alcune modifiche nei quadri orari.

Nell’anno 2022/23 si è conclusa l’offerta del corso per i Servizi Commerciali che hanno subito la forte concorrenza degli Istituti Tecnici. C.

Con il corrente anno scolastico si è attivato il nuovo indirizzo di Servizi per l’Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

PRINCIPI GUIDA E PTOF

L’Istituto si propone di offrire una scuola che – in sinergia tra il Collegio dei docenti, le famiglie e gli alunni – sappia contribuire, attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire informazioni e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente la loro personalità.

Per migliorare gli effettivi livelli di apprendimento degli alunni si impone una nuova centralità della didattica, da perseguire attraverso la rimodulazione degli attuali programmi e percorsi didattici.

L’Istituto si propone di garantire il successo formativo degli alunni attraverso l’attuazione dei seguenti principi-guida:

1. Valorizzare pienamente le qualità umane e la personalità di ogni studente, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli; ciò richiede azioni finalizzate a:

- favorire l’inserimento e l’integrazione degli alunni in situazione di disagio e di disabilità;
- fornire adeguate attività di sostegno e recupero, anche personalizzate, agli alunni in difficoltà con l’obiettivo di ridurre la dispersione scolastica;
- offrire percorsi capaci di stimolare l’eccellenza;
- consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento.

1. Educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale.

2. Fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali.

3. Offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e competenze necessarie per l’oggi, anche la capacità di auto aggiornarsi per poter affrontare positivamente, in futuro, l’innovazione tecnologica e l’evoluzione sociale.

4. Consentire un ingresso consapevole e qualificato nel mondo del lavoro attraverso efficaci attività di raccordo tra la scuola e le varie realtà lavorative, da attuare sia nell'ambito scolastico che presso le aziende e gli enti del territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Le competenze richieste a tutti i diplomati al termine del quinquennio sono per l' **AREA GENERALE**:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Per i **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**:

- 1.collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- 2.partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- 3.facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- 4.prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- 5.partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- 6.curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- 7.gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- 8.realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- 9.realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita;
- 10.raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Per i livelli acquisiti da ciascuno studente per ciascuna competenza si rimanda alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente.

PROFILO IN USCITA DEL TECNICO IN SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Profilo

Il diplomato possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi:

- atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità;
- finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale.

Deve saper realizzare con diversi gradi di autonomia e responsabilità:

- attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni di gruppi di persone o di singoli in ogni fase della vita;
- azioni finalizzate all'attuazione di progetti personalizzati, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	ANNO				
	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Diritto	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate	2	2			
Scienze Umane e Sociali	4	3			
TIC	2	2			
Metodologie Operative	4	4	3	3	3
Lingua francese	2	3	3	3	3

Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario			4	4	4
Igiene e Cultura Medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia Generale e Applicata			4	4	4
TOTALE	32	32	32	32	32

LA VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

- Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)
- Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
 - Esprimere valutazioni motivate
 - Compiere analisi in modo autonomo
 - Affrontare positivamente situazioni nuove.

AMBITO NON COGNITIVO

- Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità).

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola

2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e nullo a casa.
4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo
8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo
9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE
------	-------------

9 e 10	comportamento educato e corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo frequenza costante e regolare
8	comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, frequenza abbastanza regolare
7	comportamento non del tutto corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di note
6	comportamento non sempre corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di sanzioni disciplinari lievi
5	comportamento scorretto, frequenza non regolare, presenza di sanzioni disciplinari gravi (sospensione superiore ai 15 gg.)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per gli studenti del triennio che conseguono al termine dell'anno scolastico l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe è tenuto ad attribuire il credito scolastico. La banda di oscillazione entro cui attribuire tale credito scolastico è determinata dalla media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di Educazione civica e di comportamento, ad esclusione del voto di IRC o della disciplina alternativa.

Il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione in presenza dei seguenti requisiti:

- **Voto di comportamento superiore a 7/10**
- Decimale della media dei voti superiore a 4 (ad esempio: 6,5)

Oppure

- Voto di comportamento superiore a 8/10** e almeno una delle seguenti condizioni:
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni linguistiche per l'A.S. in corso;
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni informatiche per l'A.S. in corso;
 - voto ottimo in religione cattolica o insegnamento alternativo;
 - aver ricoperto con puntualità e partecipazione una carica elettiva;
 - partecipazione a gare professionalizzanti con ottimi risultati.

PARTE SECONDA

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 14 alunni, 13 ragazze e un ragazzo.

Nel corso dei cinque anni scolastici la sua composizione è variata. Il primo anno il gruppo classe era costituito da 25 alunni. Al termine del primo biennio, alcuni alunni non sono stati ammessi, altri ritirati o trasferiti in altri istituti e nuovi alunni sono stati inseriti nella classe.

La classe, tra il secondo quadrimestre della prima e il secondo anno, ha frequentato la scuola in modalità online, durante il periodo della pandemia di COVID-19.

Durante il terzo anno la classe ha presentato qualche difficoltà a livello emotivo, dovuto anche al lungo periodo del lockdown, si sono inoltre evidenziate lacune in alcune discipline che sono state colmate quasi tutte nel corso del quarto e quinto anno.

Il comportamento corretto ha contraddistinto tutta la classe: rispettoso delle regole, disponibile al miglioramento, quindi ad accettare quasi sempre le indicazioni metodologiche dei docenti.

Tutti gli alunni hanno dimostrato una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e acquisito adeguate conoscenze dei contenuti, buona esposizione comunicativa con linguaggio tecnico specifico, livelli medi /buoni di competenze e abilità in quasi tutte le discipline, ad eccezione di un esiguo numero di alunni che sono stati a volte incentivati ad uno studio costante e più efficace. Questi ultimi inoltre hanno faticato nella rielaborazione dei contenuti disciplinari e nell'attuare adeguati collegamenti in autonomia, hanno comunque acquisito le competenze e abilità appena sufficienti.

La frequenza scolastica è stata mediamente regolare.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva m 27/12/2012, si rimanda all'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente e della Commissione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ATTIVITA' SVOLTE

Classe 3[^] - A.S. 2021-2022

- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione di Base) tramite piattaforma
- Miur (MIM)
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – Specifico rischio medio (8 ore di formazione)
- Incontro operatore asilo nido (29 ottobre 2021, 2 ore)
- Incontro CSE Artimedia di Casatenovo (19 novembre 2021, 2 ore)
- Stage presso strutture ospitanti (monte ore programmato, circa 80 ore)

Classe 4[^] - A.S. 2022-2023

- Incontro con Centro anziani Il Giglio
- Incontro Iscrizione registro imprese

- Incontro Osservatorio Diritti dei minori
- Incontro su Pet therapy
- Incontro con geriatra - Stage presso strutture ospitanti (monte ore programmato, circa 200 ore)

Classe 5[^] - A.S. 2023-2024

- Incontro con la CGIL: Nuovi contratti e vecchi trucchi
- Incontro sulle cure palliative
- Incontro Enti del Welfare
- Formazione su Curriculum digitale
- Visita Biblioteca italiani per Ciechi di Monza

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il percorso di PCTO del Triennio si è svolto lungo tre linee generali:

- Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Percorsi di tirocinio in strutture convenzionate: lo stage è stato svolto in strutture del territorio come riepilogato nell'apposito prospetto dettagliato a disposizione. Nel corso del tirocinio si sono proposti compiti di realtà guidati o programmati, preceduti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante. Si è provveduto anche a valutare l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la partecipazione alle diverse attività e la capacità di risolvere eventuali problemi.
- Incontri di approfondimento con esperti degli ambiti professionali di riferimento e visite a strutture specifiche.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze e abilità raggiunte nelle UDA trasversali svolte nel quinto anno

Competenze raggiunte:

- Uda "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne".
 - adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi;
 - cogliere le complessità dei problemi esistenziali, morali sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.
- Uda "Informazione e disinformazione":
 - attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;

- comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non per l'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti;
- comprendere i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: fake news, hate speech, negazionismi.

Abilità raggiunte:

- UdA "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne":

- saper conoscere e rispettare le diversità di ogni genere;
- costruire ambienti di vita effettuando scelte inclusive e rispettose dei diritti fondamentali delle persone.

Scelte mirate a:

- ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica;
- eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze;
- rafforzare l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per promuovere l'emancipazione della donna;
- adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli;
- acquisire la capacità del pensiero critico.

- UdA "Informazione e disinformazione":

- Muoversi nella società contemporanea in modo competente e responsabile e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie e argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Numero di ore annue: 33

ATTIVITA', PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato a numerose attività, incontri, progetti e uscite didattiche:

- Incontro con AIDO
- Incontro con AVO
- Uscita al salone dell'orientamento Young di Erba
- Incontro con AVIS
- Progetto plurisettimanale di Scienze motorie per le classi quinte
- Visita alla Biblioteca dei Ciechi di Monza
- Viaggio d'istruzione a Monaco, Innsbruck e Salisburgo
- Uscita presso il PalaBachelet di Oggiono per assistere allo Spettacolo "Frammenti di donna", della compagnia Greco in movimento.
- Incontro sul tema "parità di genere" con esperti esterni.
- Associazione OdV - Centro Antiviolenza "L'Altra Metà del Cielo" -Donna di Merate
- Uscita presso l' Auditorium di Casatenovo per la visione del film di Paola Cortellesi: "C'è ancora domani".
- Incontro con la CGIL: Nuovi contratti e vecchi trucchi.
- Partecipazione al percorso promosso dal Ministero dell'Interno sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori pubblici, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Prefettura di Lecco. Dettagli del percorso:
 - conferenza con il Sindaco di Casatenovo e il Viceprefetto Aggiunto- Ufficio Territoriale del Governo di Lecco sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali ;
 - incontro con il giornalista dell'Avvenire Paolo Ferrario sul tema delle Fake news nella cronaca locale;
 - incontro con le Forze dell'ordine sul loro ruolo nel contrasto agli atti intimidatori.

STRATEGIE E ATTIVITÀ PER IL RECUPERO

Ogni docente ha messo in atto le strategie per il recupero che ha ritenuto più opportune a seconda del periodo dell'anno, della gravità delle insufficienze e del numero degli alunni coinvolti. Si è cercato di favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica e di calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe; i docenti hanno proposto esercitazioni guidate, dato indicazioni metodologiche personalizzate. Si è anche cercata la collaborazione con le famiglie per un'azione proficua e mirata.

Il CdC ha, inoltre, deliberato una serie di interventi tra cui corsi di recupero, recupero in itinere e studio individuale.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Nell'arco del terzo e quarto sono state svolte attività di potenziamento della lingua inglese. In matematica il potenziamento si è svolto al terzo anno ed in alcune ore al quinto.

ELENCO DEI DOCENTI DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' 4° E 5° ANNO
Italiano e Storia	Santarelli Stefania	SI
Inglese	Galbusera Maria Paola	SÌ
Francese	Casati Daniela	SI
Matematica	Donghi Lucia Elisa	NO
Scienze Motorie	Beretta Andrea	SI
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del Settore socio-sanitario	Zubiani Paola	NO
IRC	Tagliaferri Giovanni	SÌ
Laboratori per i Servizi socio-sanitari	Ada Pagano	SI
Psicologia generale e applicata	Ricucci Raffaelina	SÌ
Igiene e Cultura medico sanitaria	Corneo Glenda	SI
Sostegno	Marchio Stefania	NO
Sostegno	Airoldi Cinzia	NO
Sostegno	Solinas Antonio	SÌ

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe è in parte mutato nel corso del triennio, ma la discontinuità non ha pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano e Storia	Salvi Mattia	Santarelli Stefania	Santarelli Stefania
Inglese	Galbusera Maria Paola	Galbusera Maria Paola	Galbusera Maria Paola
Francese	Casati Daniela	Casati Daniela	Casati Daniela
Matematica	Cirlincione Antonio	Cirlincione Antonio	Donghi Lucia Elisa

Scienze Motorie	Beretta Andrea	Beretta Andrea	Beretta Andrea
Diritto, Economia e Tec. Amm.	Pasquini Giovanni Vittorio	Piazzi Piergiorgio	Zubiani Paola
IRC	Vignaroli Laura	Vignaroli Laura	Tagliaferri Giovanni
Lab. di Metodologie Operative	Pagano Ada	Pagano Ada	Pagano Ada
Psicologia generale e applicata	Ricucci Raffaeline	Ricucci Raffaeline	Ricucci Raffaeline
Igiene e Cultura medico sanitaria	Corneo Glenda	Corneo Glenda	Corneo Glenda
Sostegno	Lavazza Michela M. C.	Solinas Antonio	Solinas Antonio
Sostegno	Pace Nicola	Saronni Alessandra	Marchio Stefania
Sostegno	Albanese Roberta	Zubiani Paola	Airoldi Cinzia

PARTE TERZA

SCHEDE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

ITALIANO

Docente: Stefania Santarelli

Presentazione della classe:

Andamento didattico /disciplinare

La classe è composta da 14 studenti, di cui un maschio e 13 femmine.

Nel complesso la classe ha seguito le lezioni con attenzione, partecipazione e impegno costanti, dimostrando interesse per il programma. Si è inoltre dimostrato interesse verso gli approfondimenti proposti, relativi alla UDA multidisciplinare di Educazione civica.

Competenze raggiunte:

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Capacità di trasferire le conoscenze acquisite a scuola all'interno del mondo del lavoro;

Capacità di affrontare i problemi in modo critico, armonizzando ciò che si conosce con ciò che di nuovo si deve imparare.

Abilità raggiunte:

Lingua

Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali

Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.

Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.

Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.

Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.

Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana.

Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

Altre espressioni artistiche

Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.

Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

Attività di recupero e/o approfondimento

Esercitazioni a coppie e/o gruppi

Letture aggiuntive

Visione documentari a casa

Verifiche formative

Ripasso attraverso visione di video e film.

Testi adottati:

Le porte della letteratura 3 , Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sara, Tribulato.

Il nuovo esame di Stato, guida, allenamento e simulazioni. A. Roncoroni, guida allenamento.

Altri strumenti didattici:

LIM, films, Internet, viaggio di istruzione.

Numero di ore settimanali: 4

Metodologie adottate:

Lezioni frontali partecipate e dialogate

Brainstorming

Compiti a casa

Schematizzazioni

Esercitazioni

Lettura e comprensione di brani

Lavoro di gruppo, a coppie e individuale

Video-lezioni e documentari

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

LETTERATURA

- l'inquietudine e il disagio esistenziale degli artisti nel passaggio tra Ottocento e Novecento e principali movimenti.

- le avanguardie storiche e la letteratura di guerra;
- il disagio e l'alienazione dell'individuo nella società di massa (la figura dell'inetto, del pazzo, dell'emarginato, il ruolo dello scrittore);
- l'importanza della memoria; la letteratura come testamento morale dei grandi avvenimenti e/o fenomeni sociali (Shoah, Resistenza, Mafia);
- la letteratura come strumento di impegno civile e sociale;
- eventuali percorsi specifici legati all'indirizzo professionale (il mondo del lavoro, la visione economica della vita, l'infanzia, il disagio mentale, cibo e accoglienza...).

Modulo 1:

POSITIVISMO: pag.12 a pag. 21 fino a pag. 28.

VERISMO: pag. 47-49.

MATILDE SERAO: Le opere: "Il ventre di Napoli" : "L'estrazione del lotto" (pag. 62-67). GRAZIA DELEDDA: Le opere: "il CINGHIALETTO"(Google). "Canne al vento" (lettura completa e recensione.)

GIOVANNI VERGA: La vita e le opere, il pensiero e la poetica, da pag. 74 a 81. Le novelle: "Vita dei campi" e "Novelle rusticane", da pag. 87 a 88. , "Rosso malpelo", "La lupa", "La Roba", "Libertà", "I Malavoglia" da pag 125 a 127 e letture.

Modulo 2:

DECADENTISMO prima fase:

C. BAUDELAIRE: Pag. 178 "L'albatro" e pag. 180 "Spleen".

OSCAR WILDE: il romanzo decadente pag. 188-190. "Il ritratto di Dorian Gray": pag. 199-203 e visione film, letture facoltative: "Il fantasma di Canterville", "Il delitto di Lord Arthur Saville".

LA SCAPIGLIATURA MILANESE : pag.208-210.

GIOSUE' CARDUCCI:

La vita e le opere; il pensiero e la poetica: pag. 220-223 "L'Inno a Satana" pag. 224, "Pianto antico" pag. 225-226, "Traversando la Maremma toscana" pag. 227.

SECONDO QUADRIMESTRE

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere; il pensiero e la poetica pag. 294-96, 298-300. "Myricae":. 304-305, "X agosto" pag. 311 312. "Temporale", pag. 315, "Il Lampo" pag. 317-38, "Il tuono" pag. 332, "La gatta" (esercitazione scritta Prima prova). "I canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno" pag. 320-321.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere, il pensiero e la poetica: da pag. 240 a 243 e da pag 248 a 249.

"Il piacere" pag. 254

"L'attesa dell'amante" pag. 255, 259

"Alcyone" pag.267: "La pioggia nel pineto" da pag 272 a 279.

IL FUTURISMO (caratteri generali) pag 338-341.

Modulo 3:

DECADENTISMO seconda fase:

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO: pag. 378-379.

FRANZ KAFKA: pag. 388-389. "La Metamorfose": pag. 396-399. (Ulteriori letture facoltative: "Il processo" , "La colonia penale")

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere, il pensiero e la poetica: pag. 422-425 e pag.427-429.

"Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "La patente".

"Il fu Mattia Pascal" pag. 457-458: "La nascita di Adriano Meis".

ITALO SVEVO

La vita e le opere; il pensiero e la poetica: pag. 506-513.

"La coscienza di Zeno": Prefazione e preambolo pag. 515-517, pag. 518-519. "L'ultima sigaretta" pag. 520-525. ; "Lo schiaffo del padre" pag. 526-532. "Il fidanzamento di Zeno": pag 533-539, "Il Funerale sbagliato": pag. 545-548, "Un'esplosione enorme" pag. 540-542.

Modulo 4:

ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere; il pensiero e la poetica: pag. 598-602

"L'Allegria":

"Veglia" pag. 604-605.

"L'Allegria": pag 607-608.

"I Fiumi": pag. 620-623.

"Soldati": pag. 625-626, "San Martino del Carso" pag 636.

“Mattina” pag. 632.

“Sentimento del tempo” e “Il Dolore”: pag. 627.

“Non gridate più”, pag. 630-31.

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere; il pensiero e la poetica: pag. 674-679.

“Ossi di seppia”, pag. 683.

“I Limoni”, pag. 684-686.

“Meriggiare pallido e assorto” pag. 88-689.

“Le Occasioni”, “Satura”: pag. 693.

“Ho sceso dandoti il braccio”, pag. 703-704.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Modulo 5:

Il Neorealismo come corrente culturale del secondo dopoguerra ed esempi di letteratura neorealista (Primo Levi: La Tavola periodica: Vanadio e Cerio).

UDA multidisciplinare sulla disabilità: L'Autismo e le storie sociali. Tecniche di scrittura.

SCRITTURA TESTI

Tracce prese da “Il nuovo Esame di Stato” per la Tipologia A , B e C.

Simulazione del 16 aprile.

Recensioni: F: Filippi “Mussolini ha fatto anche cose buone”.

G. Deledda “Canne al vento”

Relazioni scritte: incontro con l'associazione “L'Altra metà del cielo”.

relazione/intervista viaggio istruzione Innsbruck, Monaco e Salisburgo.

UDA Educazione civica: Informazione e disinformazione: lettura del testo di Francesco Filippi “Mussolini ha fatto anche cose buone” e scrittura recensione.

UDA Educazione civica: La violenza di genere: relazione scritta e discussione relativa al film “C'è ancora domani” di P. Cortellesi.

Verifiche:

5 verifiche scritte e 2 interrogazioni orali nel primo quadrimestre e 3 prove scritte e 2 orali nel secondo quadrimestre:

Produzione di testi scritti di tipologia A,B, C.

Simulazione di Prima prova (16 aprile 2024)

Produzione di relazioni relative a incontri, conferenze e viaggio di istruzione.

Produzione di recensioni e riassunti.

Interrogazioni scritte e orali

Presentazioni con utilizzo di Power Point.

Lavoro individuale e di gruppo.

Test di riconoscimento di opere letterarie e di terminologia.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento, oltre che della partecipazione attiva alle lezioni.

STORIA

Docente: Stefania Santarelli

Presentazione della classe

Andamento didattico/ disciplinare:

La classe è composta da 14 studenti, di cui un maschio e 13 femmine.

Nel complesso la classe ha seguito le lezioni con attenzione, partecipazione e impegno costanti, dimostrando interesse per il programma. Si è inoltre dimostrato interesse verso gli approfondimenti proposti, relativi all'UDA multidisciplinare di Educazione civica e riguardo alle navi corsare tedesche durante la Seconda Guerra Mondiale (Atlantis), la riorganizzazione dell'Esercito Italiano dopo l'8 settembre 1943, i soldati italiani internati nei campi di concentramento tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e la visita al campo di concentramento di Dachau.

Competenze raggiunte:

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità raggiunte:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. -Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. - Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

Attività di recupero e approfondimento:

Lecture e visione documentari e film
Esercitazioni di gruppo
Interviste/relazioni

Testi adottati:

La nostra avventura 3, G. De Vecchi, G. Giovannetti, Pearson.
Altri strumenti didattici: LIM, Internet, Netflix.
Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

Lezione frontale partecipata e dialogata

Gruppi di lavoro

Esercitazioni

Presentazioni con Power Point

Esercizi di lettura e comprensione di documenti

Visione di brevi video lezioni/documentari.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1:

Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento: Sviluppo industriale e società di massa, le potenze europee tra Ottocento e Novecento, l'Età giolittiana in Italia, lo scenario nell'area balcanica: da pag. 15 a 30.

Modulo 2:

La Prima Guerra Mondiale: L'Europa verso la catastrofe, Le cause della guerra, La guerra di trincea, L'Italia dalla neutralità all'intervento, La svolta del 1917 e la fine della guerra, L'eredità della guerra, I trattati di pace, I mandati in Medio Oriente e Asia, da pag. 34 a 60. Modulo 3:

Il Biennio rosso e il Fascismo da pag. 103 a 127.

UDA Educazione civica: Informazione e disinformazione: lettura del testo di Francesco Filippi "Mussolini ha fatto anche cose buone" e scrittura recensione.

Modulo 4:

Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin: Lenin; la nascita dell'URSS; la dittatura di Stalin da pag 64 a 81.

La crisi del 1929 e il New Deal in breve pag. 144.

Modulo 5:

Il Nazismo: da pag. 147 a 162, (visione facoltativa di "Hitler e la sua cerchia", Netflix) La guerra civile spagnola. Pag. 164, 166.

L'Imperialismo giapponese: pag 167.

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 6:

La Seconda Guerra Mondiale: da pag 171 a 195. Approfondimenti: Le navi corsare tedesche nel secondo conflitto mondiale (L'Atlantis: la nave fantasma) e la ricostruzione dell'Esercito italiano dopo l'8 settembre 1943 (Il Primo Raggruppamento motorizzato).

Modulo7:

La "guerra fredda": da pag. 219 a 231. Ascolto e lettura testo canzone di Sting: "Russians". L'idea di Europa unita pag. 233, 234.

La decolonizzazione: in breve pag. 256. La guerra del Vietnam: pa. 242-244. Il conflitto arabo israeliano: pag. 247-250. Il Sudfrica: pag. 252.

L'Economia nel secondo dopoguerra: pag. 272.

Modulo 8:

Il Sessantotto: da pag. 268 a 270

L'Italia repubblicana: in breve pag 299. L'Italia nel blocco occidentale: pag 280-281. Gli anni '60: pag 286-287. Gli anni '70: 288-291.

PERCORSI: dal percorso 1 al percorso 12 del libro di testo.

VISIONE FILM:

"Niente di nuovo sul fronte occidentale" , "Storia di una ladra di libri" in classe.

Da vedere a casa (facoltativo): "Tora Tora Tora" e "Salvate il soldato Ryan" "Tutta la luce che non vediamo" (Netflix).

EVENTUALI ARGOMENTI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PERCORSI: dal percorso 1 al percorso 12 del libro di testo.

Gli anni 80 e 90 in breve pag. 299. Gli anni dal 2000 ad oggi.

VISIONE FILM: Platoon, Forrest Gump.

Verifiche:

Interrogazioni orali

Interrogazioni scritte

Test di terminologia

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento e della partecipazione attiva alle lezioni:

LINGUA INGLESE

Docente: Galbusera Maria Paola

Presentazione della classe:

- **Andamento didattico/disciplinare**

La classe si è dimostrata interessata alle proposte didattiche, mantenendo un atteggiamento globalmente partecipativo con interventi personali. I compiti a casa sono stati svolti in modo adeguato e puntuale tranne che per un limitato gruppo di studentesse, che ha finalizzato il proprio impegno soprattutto alla preparazione delle verifiche. La maggior parte delle alunne si è impegnata con regolarità e riesce a rielaborare gli argomenti studiati esprimendoli in modo personale e con lessico specialistico. Gli alunni DA con programma per obiettivi minimi si sono impegnati ciascuno secondo le proprie possibilità e hanno raggiunto diversificati livelli di competenza comunicativa per la presenza di difficoltà personali e lacune pregresse.

- **Competenze ed abilità raggiunte**

La maggior parte delle alunne è in grado di esprimersi in modo sostanzialmente corretto in contesti comunicativi in merito alle tematiche socio-sanitarie (anziani, disabilità, disagio giovanile), evidenziando una buona capacità di espressione e di interazione comunicativa. Un ristretto gruppo di alunne non sempre riesce a mantenere la comunicazione efficace anche a causa di inesattezze lessicali e grammaticali di lieve entità.

Ogni studentessa ha svolto lavori di approfondimento individuale in merito ai poster di propaganda della prima Guerra mondiale, all'interno dell'UDA di Educazione civica del secondo quadrimestre.

- **Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte**

Sono state svolte attività di recupero grammaticale/lessicale in itinere per colmare le lacune pregresse, soprattutto a vantaggio delle situazioni più fragili.

Testi adottati:

- Revellino, Schinardi, Tellier, Growing into Old Age, CLITT
- Gallagher, Saluzzi, Essential Grammar and Vocabulary Trainer, Pearson Longman

Altri strumenti didattici: siti internet istituzionali, materiale autentico, dizionario bilingue online

Wordreference.

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: lezione frontale dialogata; stesura di mappe concettuali / riassunti degli argomenti spiegati; team work; simulazioni del colloquio orale di maturità durante le interrogazioni; approfondimenti personali. Per esprimere le conoscenze acquisite e l'uso del lessico specifico è stato privilegiato l'aspetto dell'interazione orale in modo da sviluppare un'adeguata competenza comunicativa nell'uso della lingua straniera.

Programma svolto

A causa delle molteplici iniziative ed incontri con esperti esterni in merito al PCTO e alle UDA di educazione civica che si sono svolti anche durante le ore di inglese, si è preferito affrontare gli aspetti fondamentali di alcuni contenuti del programma, piuttosto che eliminarli dalla programmazione, per permettere agli studenti di svolgere il colloquio orale dell'Esame in modo multidisciplinare.

PRIMO QUADRIMESTRE

1. DEALING WITH HANDICAP

- Learning Disabilities
- What are learning disabilities p.172
- What causes them p.173
- Coping with a learning disability p.174
- Individualized Education Program (IEP) pp.174-175
- What is dyslexia p.176
- What is dyscalculia pp.177-178
- What is dysgraphia p.179
- Developmental Coordination Disorders p.180

- Multiple Sclerosis p.182
- Coping with severe Disabilities
 - Autism p.184
 - Causes of autism spectrum disorder p.185
 - <https://www.youtube.com/watch?v=plPNhooUUuc>
 - <https://www.youtube.com/watch?v=QdhwsK7E6cc>
 - Down Syndrome p.191
 - Epilepsy pp.194-195
 - How does epilepsy affect daily life? Pp.195-196
- Facing the Challenge
 - Convention on the Rights of Persons with Disabilities p.198
 - Paths towards conscientious citizenship: The EU Rights of Persons with Disabilities 2021-2030 (documento fornito alla classe)
 - Mainstream or special school for autism spectrum pp.203-204
 - Inclusion in mainstream schools Vs special needs schools p.205

SECONDO QUADRIMESTRE

2. GROWING OLD

- Healthy Aging
 - When does old age begin? pp.214-215
 - Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest pp.215-216
 - Tips for keeping the mind sharp p.217
 - Tips for exercising as people age pp.219-220
 - Tips for sleeping well as people age p.220

- Tips for eating well as people age p.221
- Menopause pp.223-224 (solo definizioni)
- Andropause p.226 (solo definizioni)

- Minor problems of old age (solo definizioni da studiare sulla mappa concettuale di p.243 e da correlare con i contenuti del capitolo precedente)
 - Depression
 - Dementia
 - Memory loss
 - Sleep needs change
 - Falls and aging changes in bones, muscles and joints
 - Aging and eyesight changes
 - Aging and smell loss
 - Problems affecting taste
 - How aging affects skin
 - Malnutrition and under-nutrition
 - Urinary incontinence
 - Aging-related hearing problems

- MAJOR DISEASES
 - Alzheimer's disease pp.244-245
 - Parkinson's disease p249
 - What is cardiovascular diseases (solo definizioni delle parole in grassetto) pp.251-252
 - Other types of cardiovascular diseases diseases (solo definizioni delle parole in grassetto) p.252
 - Care settings (solo definizioni da studiare sulla mappa concettuale di p.260)

LITERATURE and ART

- War poets: (documenti forniti alla classe)
 - Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen <https://www.youtube.com/watch?v=Qts3K3KznN4>
 - Survivors by Siegfried Sassoon
 - Gassed by John Singer Sargent (picture)
 - Propaganda Posters
- A never-ending persecution: (documenti forniti alla classe)
 - Refugee Blues by Wystan Hugh Auden
 - The Survivor by Carlo Levi

Verifiche

Primo quadrimestre: verifiche scritte: 4 verifiche orali: 3 - 4

Secondo quadrimestre: verifiche scritte: 4 verifiche orali 3

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento, oltre che della partecipazione attiva alle lezioni.

LINGUA FRANCESE

Docente: CASATI DANIELA

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

Ho seguito il percorso di questa classe nel corso del quinquennio.

Gli studenti si sono dimostrati corretti e sempre disponibili, per cui, nel corso degli anni, si è costruito un rapporto di fiducia e stima, che ha permesso di operare in un clima di sereno dialogo. La collaborazione alle attività didattiche è stata abbastanza costante e costruttiva per gran parte della classe che si è impegnata con adeguato senso di responsabilità e, per alcune, con interesse e partecipazione attiva: queste alunne, ciascuna secondo i propri tempi ed in maniera diversa in relazione alle situazioni di

partenza, hanno migliorato il metodo di lavoro rispettando le indicazioni proposte e migliorando la competenza comunicativa soprattutto orale. Il profitto di alcune alunne è eccellente in quanto hanno dimostrato di possedere piena padronanza della lingua sotto un profilo comunicativo orale e scritto nonché dei contenuti trattati.

L'interesse verso le problematiche proposte si è rivelato adeguato a buona parte del gruppo. Il bilancio relativo al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari, nel suo complesso, risulta soddisfacente per un buon numero di alunne ed eccellente per un ristretto gruppo, sia per quanto riguarda l'aspetto delle conoscenze e della loro organizzazione, che per l'acquisizione delle capacità linguistico-comunicative. Un'alunna DA, malgrado le lacune di base inerenti la conoscenza delle strutture della lingua ha raggiunto risultati sufficienti in base agli obiettivi minimi richiesti. Il secondo alunno DA, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti con ottimi risultati grazie all'impegno e alla continuità nel lavoro e si esprime in L2 con pronuncia corretta e fluidità del discorso.

-

Testi adottati: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi Emilie Tellier "Enfants, ados, adultes" deuxième édition. Zanichelli editore.

Altri strumenti didattici: file video tratti da Internet inerenti gli argomenti trattati e finalizzati ad attività di approfondimento.

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

utilizzo della piattaforma G SUITE con attività (Power point, esercizi, video). Uso delle mappe concettuali mirate alla sintesi dei contenuti trattati.

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è tenuto conto della finalità generale che consiste nel mettere gli allievi in grado di utilizzare la lingua (soprattutto orale) in modo sempre più autonomo, consapevole ed adeguato al contesto. A questo scopo sono stati utilizzati testi di vario registro propedeutici all'acquisizione delle abilità di comprensione e produzione soprattutto orali. Si è fatto, pertanto, costante ricorso ad attività di tipo comunicativo partendo da materiale autentico/semi-autentico come video ed infografie di sintesi. Gli argomenti di carattere, socio-culturale sono stati un valido strumento di arricchimento lessicale e spunto per attività di produzione scritta ed orale in cui si è cercato di privilegiare l'efficacia della comunicazione ed una consapevole autonomia espressiva, anche a fronte di linguaggi specifici. La programmazione è stata impostata in moduli il cui contenuto ha riguardato tematiche principalmente di carattere

socio-pedagogico.

Verifiche

Verifiche scritte- 1 quadrimestre : 2 secondo quadrimestre : 2

Verifiche orali- 1 quadrimestre : 2 secondo quadrimestre : 2

Le verifiche che presentano anche per gli studenti DA sono state valutate tenendo conto degli obiettivi minimi decisi in sede di dipartimento lingue straniere. Sono state somministrate inoltre, a seconda del livello di difficoltà, verifiche/interrogazioni semplificate, articolate secondo obiettivi minimi di apprendimento. Peso maggiore è stato dato alla comunicazione orale attraverso l'esposizione dei contenuti illustrati dalla mappa concettuale elaborata dagli alunni.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche: esercizi di comprensione, redazione di brevi produzioni scritte inerenti gli argomenti svolti. Brevi relazioni, riassunti orali, conversazioni. Nella valutazione si è privilegiato una comunicazione efficace anche in presenza di errori formali.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

La littérature française du XIXème siècle :

- il decadentismo di Baudelaire cantato da De André

“Via del Campo”: “dai diamanti non nasce niente dal letame nascono i fiori»

- CHARLES BAUDELAIRE:

- genio e sregolatezza- breve biografia-

- Le titre: qu'est-ce que les Fleurs du Mal?

- La struttura della raccolta poetica: Spleen et Idéal – la ricerca del poeta

- Come fuggire lo Spleen

- L'immagine della modernità: la bellezza anticonvenzionale

- Analisi dei seguenti testi:

- “L'Albatros” e le sue metamorfosi

- La condizione del poeta attraverso l'analogia con l'albatros
- "Spleen": definizione del titolo; le due parti costitutive del testo; la dimensione simbolica;
- La modernità del linguaggio poetico di Baudelaire: le metafore inabituali del testo
- "Invitation au voyage": il viaggio del poeta verso l'ideale "Là tout n'est ordre et beauté, luxe, calme et volupté» analisi del ritornello.

UDA 3 L'ADOLESCENCE ET LA PRÉADOLESCENCE

- Approfondimenti tramite power point, schemi e appunti forniti dall'insegnante
- Un passage délicat- les transformation physiques, psychologiques, relationnelles de l'adolescent.
 - Les principales caractéristiques de l'adolescence-
 - La crise d'identité et les difficultés relationnelles: le rapport avec le monde des adultes : le conflit - la recherche de l'identité «ui suis-je?» le rapport avec les pairs:«on est soi avec les autres» le besoin d'identité et la construction de l'estime de soi.
 - Les comportements à risque: «qu'est-ce qu'une conduite à risque»
 - L'abus d'alcool-
 - La dépendance de la drogue.
 - Le tabac chez les jeunes.
 - La maladie du jeu et la ludopathie. L'addiction au portable.
 - La sexualité consciente- les maladies sexuellement transmissibles-
 - Prévention et contraception .
 - Les troubles du comportement alimentaire
 - Le harcèlement en milieu scolaire
 - Le cyberharcèlement (cenni)
 - Ricerche e approfondimenti inerenti i temi sopracitati attraverso lavori di gruppo presentati alla classe e valutati.

SECONDO QUADRIMESTRE

MODULE 5 LE HANDICAP

- Comprendre la notion de handicap? Le handicap visible et invisible
- Quelle attitude adopter?
- Connaitre les différents types de handicap
- Prendre conscience qu'un handicap n'est pas forcément visible.

- Comprensione dei seguenti video e attività di produzione scritta e orale:
- Le handicap invisible, cheval de bataille d'Alexandra (France 3 Bretagne, 17/11/2020)
- Vivre avec un handicap mental (Reportage Express, 06/07/2021)
- Produzione scritta: «Comment améliorer la situation des personnes handicapées ?
- L'autisme- définition-
- Le syndrome d'Asperger
- Le syndrome de Down.
- La dyslexie et la dysorthographe
- La dyscalculie
- Les troubles de l'attention
- Repérage et dépistage des troubles Dys dès la petite enfance

- Les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées
- Missions professionnelles: La loi handicap en 2019, ce qui change pour les personnes en situation de handicap
- Pourquoi vouloir intégrer un enfant en situation de handicap dans une structure publique?
- Les bienfaits des structures spécialisées
- Le projet personnalisé de scolarisation
- Handicap: La France va simplifier sa politique d'aide à l'emploi.
- Vidéo: comment les personnes handicapées sont-elles accompagnées dans leur vie quotidienne?

MATEMATICA

Docente: Donghi Lucia Elisa

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento sempre corretto, rispettoso ed adeguato.

La maggior parte della classe ha lavorato con impegno e continuità anche se con molte difficoltà di apprendimento. Infatti, il livello medio della classe risulta mediocre ad eccezioni di alcuni alunni che, invece, hanno raggiunto livelli più soddisfacenti.

Competenze e abilità raggiunte

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno, gli studenti devono almeno essere in grado di:

- manipolare equazioni e disequazioni, anche risolubili graficamente
- stabilire il dominio di funzioni algebriche o trascendenti, le intersezioni e il segno di funzioni razionali intere e fratte
- calcolare limiti di funzioni e individuare asintoti
- calcolare le derivate prime e seconde con le regole di derivazione
- determinare intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, concava e convessa
- rappresentare correttamente nel piano cartesiano le funzioni reali di variabile reale razionali intere e fratte
- saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione

Attività di recupero

Al termine del primo trimestre è stato attivato un corso di recupero in presenza tenuto da altro docente per un totale di 8 ore, seguito solo parzialmente dallo studente che non è riuscito a recuperare le lacune pregresse.

Testi adottati: "COLORI DELLA MATEMATICA" per il secondo biennio vol. A Dea Scuola, Petrini.

Altri strumenti didattici: presentazioni e materiale fornito dall'insegnante.

Numero ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale

Lezione dialogata

Problem solving

Esercitazioni guidate

Attività di recupero in itinere

Attività di recupero in presenza per gli studenti insufficienti del primo trimestre

Nella trattazione teorica dei contenuti si è ritenuto opportuno evitare la dimostrazione dei teoremi, che sarebbe risultata poco significativa. Gli argomenti sono stati trattati in modo intuitivo e con lo svolgimento di esercizi rappresentativi.

Verifiche

Verifiche scritte: due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre

Verifiche orali: almeno una nel primo quadrimestre e almeno 2 nel secondo quadrimestre (sono state somministrate esercitazioni valutate in itinere)

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Funzioni elementari: la funzione lineare, la funzione quadratica, la funzione esponenziale, la funzione logaritmica

Equazioni e disequazioni di vario tipo

Risoluzione grafica di semplici equazioni e disequazioni

Studio di funzione: classificazione; dominio (le principali regole per determinarlo), punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno; limiti e asintoti.

(Gli esercizi sono stati fatti principalmente per studi di funzioni algebriche intere e fratte e di alcune semplici funzioni trascendenti esponenziali del tipo $y=ef(x)$)

SECONDO QUADRIMESTRE

Derivata di una funzione: Definizione di derivata di una funzione in un punto; significato geometrico di derivata; equazione della retta tangente ad una curva.

Calcolo della derivata di una funzione: regole di derivazione (derivata di $y=x^n$, $y=e^x$, $y=\ln x$, $y=kf(x)$, derivata della somma, del prodotto e del quoziente, derivata delle funzioni composte $y=f(x)^n$, $y=f(x)$, $y=ef(x)$, $y=\ln f(x)$).

Punti stazionari di una funzione: come si ricercano e classificano (massimi, minimi e flessi)

Studio del segno della derivata prima di una funzione

Studio andamento di una funzione: definizione di funzione crescente e decrescente; come si determinano degli intervalli in cui una funzione cresce o decresce.

Derivata seconda: definizione di funzioni convesse e di funzioni concave; studio del segno; punti di flesso; Tangente nei punti di flesso

Studio completo di semplici funzione

Analisi di grafici di funzioni dai quali dedurre tutti gli aspetti affrontati

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE:

Ripasso ed esercitazioni di consolidamento, concentrandosi sull'analisi del grafico di funzioni

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Raffaolina Ricucci

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe ha dimostrato interesse per agli argomenti proposti, a questo interesse quasi sempre è corrisposto una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Ha tenuto costante l'attenzione durante le lezioni, svolto i lavori a casa, fatto proposte costruttive e approfondito gli argomenti, ad eccezione di pochi alunni che a volte sono stati incentivati ad una maggiore costanza in quando hanno finalizzato lo studio in prossimità delle verifiche.

Le competenze acquisite si attestano intorno a un livello mediamente discreto per la maggior parte degli studenti; un piccolo gruppo si attesta intorno a un livello buono/ottimo; altri hanno raggiunto un livello di competenze sufficiente.

Gli alunni DA, con obiettivi minimi, hanno dimostrato un adeguato interesse e raggiunto i livelli di competenze, ciascuno in base alla propria individualità.

Attività di recupero e approfondimento

E' stato effettuato il recupero in itinere .

Le attività di approfondimento hanno riguardato le varie tematiche e problematiche man mano affrontate (soprattutto con letture e storie offerte dal libro di testo, film, documentari e ricerche).

Gli approfondimenti più rilevanti hanno riguardato:

- La comunicazione aumentativa alternativa (CAA);
- La Rivoluzione di Franco Basaglia.

Testi adottati: Il laboratorio della psicologia generale e applicata di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Como- Ed. Sanoma -Paravia, vol. 3

Altri strumenti didattici

- Schede integrative
- Testimonianze, cronache desunte dai media
- Film e documentari

Metodologie adottate

Lezione frontale per l' introduzione schematica alle teorie, temi e problematiche con esempi, seguite da lezioni dialogate, gruppi di lavoro, Peer tutoring simulazioni, classe capovolta (*Flipped classroom*), analisi di immagini di casi professionali, *problem solving*, esperienze personali.

Verifiche

- Primo quadrimestre, 4 verifiche (scritto e orale) di cui una sulla Uda di Ed. Civica
- Secondo quadrimestre, 5 verifiche (scritto e orale) di cui una sulla Uda di Ed. Civica

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) oltre che della partecipazione attiva alle lezioni.

Competenze /abilità raggiunte

- Competenza in uscita n° 1: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale, soggetti dipendenti e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Competenza in uscita n° 2: partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Competenza in uscita n° 3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- Competenza in uscita n° 4: prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Competenza in uscita n° 7: gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per

facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; e presidi.

- Competenza in uscita n° 9: realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita.

PROGRAMMA SVOLTO

ORIENTAMENTI E STRUMENTI PER L'INTERVENTO SOCIO-SANITARIO

GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

Principali teorie psicologiche che trovano applicazione nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale

- L'apporto della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile: Freud, Winnicott, M. Klein, R. Sptz
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale: Rogers e Maslow

LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

Lavorare per progetti

- Il significato di progettare

La progettazione per comunità e gruppi di persone

- La fasi della progettazione
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato

La rete nel lavoro sociale

- La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
- Il concetto di rete sociale
- Il lavoro di rete con le persone

GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E FAMILIARI MALTRATTANTI

Modalità e fasi di intervento

- Il maltrattamento fisico-psicologico sessuale
- Le fasi e le modalità di intervento sui bambini maltrattati
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattati
- I servizi dedicati ai minori e le famiglie

Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

Le terapie per contrastare la demenza senile

- La terapia farmacologia
- Le terapie non farmacologiche: la terapia di orientamento alla realtà; la terapia della reminiscenza (TR);

la terapia occupazionale; il metodo Validation; metodo comportamentale (TO)

I servizi a disposizione dei soggetti anziani

- I servizi residenziali e semi-residenziali

Un intervento individualizzato sui soggetti anziani

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

Le Modalità di intervento sui comportamenti problema

- Le fasi dell'intervento
- I tipi di intervento

Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

- Aspetti generali della disabilità
- L'intervento sui soggetti con PCI
- L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale

I servizi a disposizione dei soggetti disabili

- Il distretto socio-sanitario
- Gli interventi sociali
- I servizi residenziali e semi-residenziali

Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti dei soggetti con disabilità psichica

L'intervento farmacologico (cenni)

L'intervento psicoterapeutico

- La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
- La figura dello psicoterapeuta
- La psicoterapia cognitivo-comportamentale
- Le psicoterapie umanistiche
- La terapia sistemico relazionale
- L'EMDR

Le terapie alternative

L'arteterapia, la Pet Therapy

I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

- La medicalizzazione della malattia mentale I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- L'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978

Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

EVENTUALI ARGOMENTI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

L' INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I trattamenti per le dipendenze
- I servizi per soggetti dipendenti

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

- UdA "Parità di genere- violenza contro le donne"

Secondo quadrimestre

- UdA "Informazione e disinformazione".

La psicologia della disinformazione- Alcune teorie cognitive alla base della disinformazione: avarizia cognitiva; la teoria del doppio processo; bias di conferma; ignoranza pluralistica; effetto terza persona.

IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

Docente: Glenda Corneo

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

Conosco la classe dal terzo anno del percorso scolastico.

Il gruppo classe è composta da 14 alunni, 13 ragazze e 1 ragazzo. Sono presenti sette alunni con bisogni educativi speciali, la cui documentazione è depositata nei rispettivi fascicoli personali.

Le lezioni sono state articolate durante le quattro ore settimanali previste, di cui due con la presenza dell'insegnante di sostegno.

Nel complesso la classe ha seguito con interesse partecipativo e costruttivo le attività didattiche proposte, l'impegno è stato positivo e il ritmo di lavoro dimostrato è stato costante.

Un cospicuo numero di alunni ha dimostrato uno studio diligente e attesta adeguate conoscenze dei contenuti appresi, discreta esposizione comunicativa con linguaggio tecnico specifico, critica rielaborazione dei contenuti disciplinari ed adeguati collegamenti in autonomia.

Solo pochi alunni hanno dimostrato oggettiva fatica contraddistinta da uno studio superficiale e un impegno discontinuo. Per questi alunni le conoscenze di disciplina sono basilari, l'esposizione orale e la produzione scritta sono scarse, la capacità di

rielaborazione e di integrazione degli stimoli offerti non è adeguata.

Competenze ed abilità raggiunte

- competenza in uscita numero 1: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a bambini, persone con disabilità, anziani
- competenza in uscita numero 2: partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
- competenza in uscita numero 3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- competenza in uscita numero 4: prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- competenza in uscita numero 5: partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- competenza in uscita numero 7: gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- competenza in uscita numero 9: realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

E' stata approfondita la tematica delle cure palliative con l'intervento dell'infermiere professionale di cure palliative che lavora presso l'ospedale San Gerardo di Monza sul tema: "Prima di curare, bisogna aver cura!"

Testi adottati:

E. Cerutti-D. Oberti "Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Anatomia e Fisiologia" - 3° anno

E. Cerutti-D. Oberti "Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Patologia" - 4° anno

E. Cerutti-D. Oberti "Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Servizi Socio Sanitari e Popolazione Fragile" - 5° anno

Altri strumenti didattici:

presentazioni in power point prodotte dalla docente e condivise con la classe
schemi e mappe concettuali
articoli di carattere professionalizzante raccolti dalla docente
video e film di interesse scelti dalla docente
uscita sul territorio per conoscere il tema della disabilità visiva

Numero di ore settimanali:

4 ore

Metodologie adottate:

Lezione partecipata
Cooperative learning (learning together, jigsaw, debate)
Peer tutoring
Brain storming
Problem solving
Flipped classroom

Approfondimenti tematici
Esercitazioni guidate

Verifiche:

Verifiche formative:
Osservazioni periodiche dei lavori assegnati in classe e a casa
Partecipazione attiva
Progressi relativi alla situazione iniziale

Verifiche sommative:

Verifiche scritte: 2 nel primo e 2 nel secondo quadrimestre
Verifiche orali: 2 nel primo e 2 nel secondo quadrimestre
Educazione Civica: 1 verifica orale sulla tematica "Informazione e disinformazione"

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

La gravidanza, il parto e il nascituro: controlli, indagini e diagnosi

- la gravidanza: pianificazione e fasi
- il SSN e le prestazioni in gravidanza
- il parto e i primi controlli del neonato
- gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale

Le malattie genetiche

- elementi di genetica
- le patologie genetiche e la loro diagnosi

Il benessere del neonato, l'accrescimento e la prima infanzia

- l'igiene del neonato, la cura e l'adeguata alimentazione
- lo studio della crescita fisica e dello sviluppo cognitivo nell'età evolutiva

SECONDO QUADRIMESTRE

Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza al minore

- il concetto di disabilità
- riabilitazione nei minori con disabilità e interventi per i disturbi dell'apprendimento
- le paralisi cerebrali infantili e gli interventi riabilitativi

Le malattie psichiche

- i disturbi dello spettro autistico

Inclusività e assistenza in risposta ai differenti bisogni della persona anziana

- il processo dell'invecchiamento
- la rete dei servizi per le persone anziane

Le malattie croniche

- patologie cardio e cerebrovascolari

Le malattie neurodegenerative

- il morbo di Parkinson

Argomenti di ripasso:

I servizi sanitari e sociali

- il servizio sanitario nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti
- la gestione e la programmazione dei servizi socio-sanitari

Progetti d'intervento per minori, disabili e anziani

Le principali strutture e le figure professionali che si occupano di minori, disabili e anziani

EDUCAZIONE CIVICA

Nel secondo periodo è stata trattata l'UDA di Educazione Civica sulla tematica di "Informazione e disinformazione", in linea con il Curricolo Verticale del PTOF 2022/2025.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Si effettueranno attività di ripasso e consolidamento degli argomenti svolti.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: PAOLA ZUBIANI

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe risulta tendenzialmente eterogenea negli apprendimenti e nelle modalità di relazione sociale. Gli studenti si sono sempre dimostrati interessati positivamente alla disciplina. La partecipazione in classe è stata, infatti, generalmente attiva e molto costruttiva. Il lavoro con gli studenti si è sempre svolto in un clima sereno e collaborativo.

La preparazione iniziale è risultata nel complesso positiva. L'impegno ed il metodo di studio sono stati costanti ed adeguati per la maggior parte degli alunni. Solo un'esigua parte degli studenti ed in rare occasioni ha, infatti, dimostrato uno studio non adeguato.

Competenze ed abilità raggiunte

In linea generale, dagli alunni sono state raggiunte le competenze ed abilità, come di seguito meglio specificate.

Competenze:

1. Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale.
4. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi.
5. Collaborare nella gestione di progetti e attività socio-sanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
6. Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio.
8. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi.

Abilità:

1. Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi.

2. Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro.
 3. Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa.
 4. Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.
 5. Saper riconoscere ed interpretare le diverse voci della busta paga.
 6. Saper effettuare il calcolo della quota annua del trattamento di fine rapporto.
 7. Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali.
 8. Individuare le caratteristiche degli stili di leadership.
 9. Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.
 10. Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati.
 11. Saper riconoscere il funzionamento di un'azienda di servizi.
 12. Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.
 13. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.
 14. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
 15. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.
- Riguardo agli obiettivi raggiunti dagli studenti: una parte grazie alla costanza, all'impegno personale e alla volontà di conseguire un metodo di studio critico e autonomo, ha evidenziato rispettivamente un distinto ed un buon grado di raggiungimento degli obiettivi proposti; una parte ha raggiunto discreti risultati; infine, un altro gruppo ha maturato conoscenze e competenze in misura sufficiente o appena sufficiente.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Ripassi generali ed in concomitanza sia con alcuni incontri condotti da esperti esterni all'Istituto che con lo svolgimento di argomenti riguardanti altre discipline, sono state approfondite le seguenti tematiche:

- le norme costituzionali in materia di lavoro: analisi degli articoli nn. 1, 3, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 e 53;
- l'affido: nozione generale;
- lo Statuto dei lavoratori: visione del documentario "Passato e presente – Lo Statuto dei Lavoratori" tratto dal canale on-line di RaiPlay;
- il Curriculum Vitae: redazione secondo un modello standard Europass, con istruzioni operative in merito alla compilazione di un curriculum digitale efficace;
- Il colloquio di lavoro: breve simulazione;
- l'Assegno Unico Universale: nozione generale;
- la Legge n. 328/2000 e gli articoli nn. 2, 3 e 38 della Costituzione italiana.

Testo adottato:

Titolo: "Persone, diritti e aziende nel sociale 3", vol. 3

Autori: Rita Rossodivita, Isabella Gigante, Vito Pappalepore

Editore: Pearson

Altri strumenti didattici:

Dispense, normativa di riferimento, schemi e mappe concettuali, audiovisivi, giornali e riviste online, LIM e Web.

Numero di ore settimanali: 4

Metodologie adottate:

lezioni frontali, brainstorming, lezioni dialogate/interattive, Cooperative Learning, problem solving ed esercitazioni guidate.

Programma svolto

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TEMA 1: L'AVVIO E LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro

La ricerca del lavoro e il collocamento

Il colloquio di lavoro

Il contratto di lavoro individuale e collettivo

La ripartizione in categorie, mansioni, qualifiche

I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro

Il rapporto di pubblico impiego

TEMA 2: LA SOSPENSIONE E L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E LE TUTELE SINDACALI

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro

Le dimissioni e il licenziamento (nozioni generali delle dimensioni dell'impresa e del contratto a tutele crescenti)

I sindacati (nozione generale), le tutele sindacali (nozione generale) e lo Statuto dei lavoratori

Il diritto di sciopero (vedi approfondimento art. 40 Cost.)

La tutela del lavoro minorile (nozione generale) e della donna lavoratrice

TEMA 3: I CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI

Il Jobs Act

Il contratto di somministrazione

Il contratto di apprendistato

Il tirocinio formativo

Il lavoro part-time

Gli altri contratti di lavoro atipici

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

TEMA 1: L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

La contabilità del personale

Gli elementi della retribuzione

L'assegno per il nucleo familiare

Le ritenute sociali e fiscali

La liquidazione delle retribuzioni

L'estinzione del rapporto di lavoro e il Tfr

TEMA 2: L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

I principi generali dell'organizzazione del personale (sintesi del Tema 2)

La struttura organizzativa aziendale (sintesi del Tema 2)

Le variabili organizzative non strutturali (sintesi del Tema 2)

Gli stili di leadership (sintesi del Tema 2)

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI

TEMA 1: GLI ENTI E LE AGENZIE CHE FORNISCONO SERVIZI SOCIO-SANITARI

La gestione associata dei servizi sociali

Il ruolo del Terzo settore

L'autorizzazione e l'accreditamento

L'acquisto dei servizi e la convenzione

La procedura di gara, l'appalto e la concessione

TEMA 2: IL LAVORO IN RETE E LA CO-PROGETTAZIONE

La rete nel sistema integrato dei servizi sociali

La programmazione locale e il lavoro in rete

La co-progettazione

Le fasi della co-progettazione

TEMA 3: LA RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI ENTI PUBBLICI E DEL TERZO SETTORE

La responsabilità della Pubblica amministrazione

La natura della responsabilità civile della PA

La responsabilità civile degli enti del Terzo settore

TEMA 4: LA RESPONSABILITA' NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Etica e deontologia professionale

La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie

La sicurezza delle cure

Il consenso informato

Il segreto professionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

TEMA 1: L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI

I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali

La richiesta del servizio e la valutazione Isee

L'informazione e la presa in carico della persona

La Carta dei servizi sociali

TEMA 2: LA TUTELA DELLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il diritto alla protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali

I diritti dell'interessato

Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato

Partecipazione all'UDA multidisciplinare "La disabilità":

- l'art. 3 della Costituzione italiana e la Legge n. 104/1992: nozione generale,

finalità e soggetti coinvolti;

- le reti sociali e la tutela della disabilità.

Si fa presente che a decorrere dalla data del 15 maggio 2024 verranno svolti i seguenti approfondimenti:

- l'Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza e sue funzioni: nozione generale;

- l'affido: nozione generale, differenza con l'adozione e brevi cenni sulla normativa italiana di riferimento;

- il collocamento mirato: nozione generale e brevi cenni sugli obblighi di assunzione e sulle quote di riserva.

Verranno inoltre svolte lezioni di ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico ed esercitazioni guidate in preparazione all'Esame di Stato.

Verifiche

Le modalità di verifica utilizzate sono state:

- scritte: mirate a verificare la capacità di sintesi e di rielaborazione;

- orali: mirate a stimolare e migliorare la comunicazione e il linguaggio specifico della disciplina

Nel primo quadrimestre sono state effettuate:

n. 3 di cui una scritta e due orali.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate:

n. 4 di cui due scritte e due orali.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento, oltre che della partecipazione attiva alle lezioni.

EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del Settore socio-sanitario ha contribuito all'insegnamento trasversale di Educazione civica con un appropriato numero di ore di lezione. Le attività, come meglio specificate di seguito, sono state valutate con prodotti multimediali.

PRIMO QUADRIMESTRE: UDA "Parità di genere e violenza di genere"

Argomento:

la parità di genere e la violenza di genere.

Contenuti:

- la violenza di genere: forme di manifestazione e tutela;
- il Codice Rosso (nozione generale);
- il revenge porn e il sexting (nozioni generali);
- la testimonianza di Lucia Annibali: visione del video sul canale on-line YouTube di Rai1 ("Lucia Annibali, contro la violenza sulle donne")
- la parità di genere: introduzione con visione del video sul canale on-line di RayPlay ("Parità di genere");
- il dettato costituzionale e il rispetto delle differenze di genere;
- la tutela del lavoro femminile;
- la tutela della donna lavoratrice e il rispetto delle differenze di genere (nozione generale);
- il Codice delle Pari Opportunità e le politiche per le pari opportunità (brevi cenni);
- il pregiudizio e gli stereotipi: riflessione generale;

L'attività è stata integrata da attività svolte con esperti esterni all'Istituto e da uscite didattiche.

Materiali/fonti

LIM, Web, articoli e quotidiani on-line, normativa di riferimento on-line, appunti degli studenti redatti in occasione delle lezioni e degli incontri con gli esperti.

SECONDO QUADRIMESTRE: UDA "Informazione e disinformazione"

Argomento:

la libertà di manifestazione del pensiero e le sue limitazioni.

Contenuti:

- la libertà di manifestazione del pensiero e le limitazioni previste;
- il diritto di manifestazione del pensiero, il diritto di cronaca e le fake news nella cronaca locale;
- il diritto di manifestazione del pensiero, i messaggi di odio e gli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali;
- l'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali (brevi cenni).

L'attività è stata integrata da attività svolte con esperti esterni all'Istituto.

Si precisa che la classe ha partecipato al progetto del Ministero degli Interni sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali.

Materiali/fonti

LIM, Web, articoli e quotidiani on-line, normativa di riferimento on-line, appunti degli studenti redatti in occasione delle lezioni e degli incontri con gli esperti.

LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Docente: ADA PAGANO

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

Sono l'insegnante di "Laboratori per i Servizi Socio-Sanitari" della classe 5^AE fin dalla prima, negli anni la continuità didattica è stata percepita dagli studenti come elemento di sicurezza riguardo la modalità di affrontare lo studio della disciplina. Invece, il lungo periodo pandemico con tutte le complessità che si sono registrate ha inciso negativamente sulla possibilità di terminare a termine in modo esaustivo tutti i contenuti. Ciò nonostante, malgrado sensibili differenze fra gli allievi, la preparazione è risultata nel complesso accettabile per tutti gli studenti della classe. Alcune studentesse si segnalano per le capacità tecniche e per le abilità nella gestione di strategie operative specialmente in contesti di laboratorio e di percorso di PCTO, è la classe tutta, nel suo complesso, a dare l'impressione di un gruppo di buon livello. Riguardo al comportamento gli studenti non hanno mai assunto, nel corso dei cinque anni, atteggiamenti fuori luogo e le lezioni/attività di laboratorio si sono svolte in un'atmosfera denotante interesse e collaborazione per la maggior parte di loro. Solo alcuni non si sono attivati, risultando dispersivi ed evidenziando una non piena consapevolezza delle richieste dell'insegnante.

L'impegno nello studio a casa è stato costante e adeguato per la maggior parte degli studenti.

Il metodo di studio e l'approccio operativo, tranne che per alcuni, si è rivelato funzionale per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze del proprio profilo professionale.

Riguardo agli obiettivi raggiunti dagli alunni: una parte grazie alla costanza, all'impegno personale e alla volontà di conseguire un metodo di studio critico e autonomo, ha evidenziato un buon grado di raggiungimento degli obiettivi proposti; una parte ha raggiunto discreti risultati; infine un altro gruppo ha maturato conoscenze e competenze in misura sufficiente e solo alcune hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutto il gruppo classe.

Competenze raggiunte ed abilità acquisite:

In linea generale, dagli alunni sono state raggiunte le competenze e le relative abilità previste per la disciplina.

In particolare per la competenza in uscita n. 1: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato l'acquisizione della capacità di collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali ed educativi rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, anziani ed altri soggetti con situazioni di svantaggio. Abilità nel riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente, individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.

Per la competenza in uscita n. 2: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato l'acquisizione delle dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi/equipe multi-professionali nei contesti socio-educativi e socio-sanitari. Abilità nell'ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale, individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.

Per la competenza n.3: i risultati si sono assestati sul facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti di professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Per la competenza in uscita n. 4: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato il prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani. Abilità nel riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo, applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro, predisporre semplici piani di lavoro/attività e infine individuare sezioni e fasi del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

Per la Competenza in uscita n.7: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato la conoscenza dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio e la modalità di fruizione degli stessi da parte degli utenti. Abilità nel reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio, collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi, individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni per i diversi bisogni.

Per la competenza in uscita n. 8: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato la realizzazione in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali (durante il percorso di

PCTO), di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Abilità nell'identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale, riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale, gestire la programmazione di attività ludico-educative e di animazione adeguate alle diverse età e ai bisogni degli utenti.

Eventuali attività di approfondimento svolte:

Nella prima parte del primo quadrimestre è stata discussa la rielaborazione del testo "Il social work con le persone non autosufficienti", Una ricerca qualitativa di << Casi andati bene>>, di Francesca Corradini, Giulia Avancini e Maria Luisa Ranieri. Ed. Erickson.

Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti approfondimenti tratti dagli articoli del bimestrale "Lavoro Sociale" La rivista per le professioni:

Numero 1 febbraio 2023: "Come utilizzare il PAI", Ed. Erickson

Numero 5 ottobre 2023: "Genere e disabilità", dallo stesso numero "Una diversa prospettiva sulla demenza", Ed. Erickson

Numero 6 dicembre 2023: "Mai troppo presto mai troppo tardi" -Il rapporto mondiale sull'Alzheimer 2023- Dallo stesso numero "Maria cosa vuole" -Come non ledere la libertà di scelta della persona- Ed. Erickson

Numero 1 febbraio 2024: "Giovani onde", Un progetto di educativa di strada a Bergamo, Ed. Erickson.

Sempre nella secondo quadrimestre, gli studenti sono stati guidati in un percorso di esercitazione per l'Esame di Stato, con l'ausilio di materiale guida tratto dal testo di Giovanni Giacco, Giulia Sabatini e Giuseppe Quaranta, "La nuova seconda prova scritta dell'esame di Stato" Ed. Paravia.

In concomitanza nelle ore di Metodologie e non si sono tenuti alcuni incontri con esperti esterni che hanno approfondito alcune tematiche disciplinari e altre non previste specificatamente nella programmazione di Laboratori per i servizi socio-sanitari.

Nell'ambito dei nuclei fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze sono state trattate tematica relative alla disabilità con "L'uscita didattica alla Biblioteca dei ciechi di Monza". Gli studenti hanno potuto sperimentare aspetti operativi, in contesti di vita reale in cui i non vedenti possono interagire. L'incontro formativo con esperti sull'autismo e incontro con ragazzo autistico. Incontro con i volontari dell'AIDO. Incontro con un'infermiera professionale per affrontare aspetti delle cure palliative.

Testi adottati di Laboratori per i servizi socio-sanitari

Titolo: "Corso di Metodologie Operative" Laboratori per i Servizi Sociosanitari -volume 2 per il triennio.

Autore: Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo.

Editore: Hoepli.

Numero di ore settimanali:

3 ore settimanali

Metodologie adottate:

Lezione frontale, attività in laboratorio, lavori di gruppo e lezioni dialogate/interattive

Verifiche:

le modalità di verifica utilizzate sono state:

- operative/pratiche:** mirate a stimolare, migliorare e verificare le abilità e le competenze
- orali:** mirate a stimolare e migliorare la comunicazione e il linguaggio specifico della disciplina
- scritte:** mirate a migliorare la rielaborazione, l'utilizzo del patrimonio lessicale e l'esposizione logica relativamente ai contenuti dei nuclei tematici fondamentali.

Nel primo Quadrimestre sono state effettuate:

quattro verifiche di cui una operativa/pratica e tre orali.

Nel secondo Quadrimestre sono state effettuate:

quattro verifiche di cui una orale e tre scritte.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

Nell'affrontare gli argomenti della disciplina compatibilmente a quanto previsto, si è tenuto conto di diversi nuclei tematici e specificatamente dei seguenti:

- **Nucleo tematico 1:** metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesti operativi.
- **Nucleo tematico 3:** figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione nei contesti operativi.
- **Nucleo tematico 4:** condizioni di accesso e fruizione dei servizi, sociali, socio-sanitari e sanitari.
- **Nucleo tematico 7:** attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- **Nucleo tematico 8:** inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Programma svolto

Ripasso dei contenuti essenziali del quarto anno:

Modulo introduttivo

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO)

I PCTO: una nuova modalità di apprendimento

L'orientamento

Le competenze trasversali

Le attività dei PCTO

Il corso di formazione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il tirocinante: cosa deve fare, come lo deve fare e quali strumenti deve utilizzare

Le fasi di svolgimento dei PCTO

1 Fase preliminare

2 La fase di svolgimento dei PCTO

3 Fase di valutazione dell'esperienza e certificazione delle competenze

La documentazione dei PCTO: la relazione finale

Modulo 1 Il servizio sanitario nazionale (SSN)

Unità 1 Concetto di salute, Servizio sanitario nazionale (SSN) e LEA

1 La definizione di salute dell'Organizzazione mondiale della sanità

Il benessere

Il diritto alla salute

2 Il sistema sanitario nazionale

Come funziona

Accesso alle prestazioni, tessera sanitaria

La prescrizione sanitaria

Il ticket sanitario

3 Gli organi responsabili della tutela della salute

I compiti dello Stato, delle Regioni degli enti locali

L'integrazione socio-sanitaria

I soggetti erogatori delle prestazioni

Unità 2 I livelli essenziali di assistenza: prestazioni e servizi del SSN

1 I livelli essenziali di assistenza (LEA)

Che cosa sono i LEA

2 Prevenzione collettiva e sanità pubblica

La prevenzione

3 L'assistenza distrettuale

Il distretto sanitario

4 L'assistenza ospedaliera

Le modalità di accesso all'assistenza ospedaliera

Le aree dell'assistenza ospedaliera

Modulo 2 l'équipe multi-professionale

Unità 1 Équipe multi-professionale e strumenti di lavoro

1 L'équipe multi-professionale

Che cos'è l'équipe multi-professionale

Équipe multi-professionale e lavoro di rete

Équipe multi-professionale e vantaggi per l'utente

Équipe multi-professionale e vantaggi per le figure professionali

I requisiti richiesti per il lavoro in gruppo

Il ruolo del leader nel lavoro di gruppo

2 Gli strumenti dell'équipe

I protocolli operativi

Il piano di lavoro

Le consegne

La documentazione socio-sanitaria del caso

Unità 2 Le figure professionali dell'équipe multi-professionale

1 I componenti dell'équipe

Le figure professionali socio-sanitarie

Le figure professionali di assistenza psicologica

Le figure professionali di assistenza sociale

Le figure professionali educativo-assistenziale

Le figure professionali di assistenza fisica

Altre figure nei servizi: il personale ausiliario

Modulo 3 L'età evolutiva: minori e adolescenti

Unità 1 le tappe dello sviluppo

1 Lo sviluppo umano

Che cosa si intende per sviluppo umano

Dalla psicologia dell'età evolutiva all'età evolutiva dello sviluppo umano

2 La periodizzazione dell'arco di vita

Le fasi della vita

Lo sviluppo umano: i diversi ambiti

3 La fase neonatale o I stadio

4 La prima infanzia: dai 6 mesi ai 2 anni d'età

5 La seconda infanzia dai tre ai 6 anni: stadio preoperatorio

6 La terza infanzia o fanciullezza

7 L'adolescenza

Ripasso compiti delle vacanze:

"IL Social Work con le persone non autosufficienti" -Una ricerca qualitativa sui "Casi andati bene" di Francesca Corradini, Giulia Avancini e Maria Luisa Raineri.

Contenuti del quinto anno:

Unità 2 I minori

1 La cura del bambino

La temperatura ideale dell'ambiente

L'abbigliamento

Il lettino

2 L'igiene del bambino

Cura e igiene del cordone ombelicale

Quando tagliare le unghie

Come pulire le orecchie e il naso

Come pulire gli occhi e curare le congiuntivite neonata

Il cambio del pannolino

Educare al vasino

Il rito del bagnetto

3 Il massaggio del bambino

Il massaggio rilassante
 Il massaggio per coliche e stipsi
 4 La passeggiata
 Il corredo per la passeggiata
 5 L'alimentazione del bambino dalla nascita ai 6 mesi: l'allattamento
 L'allattamento al seno
 L'allattamento artificiale
 6 L'alimentazione dai 6 mesi a 1 anno di vita
 Lo svezzamento
 7 L'alimentazione del primo anno di vita
 La dieta alimentare del bambino
 Momento del pranzo e sviluppo sociale, affettivo e cognitivo del bambino
 8 Le misure preventive
 Gli screening neonati
 Le vaccinazioni
 9 I primi malanni e cure
 La febbre
 La tosse
 La diarrea
 Le coliche
 La comparsa dei dentini
 Unità 3 I disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza
 1 L'insorgenza dei disturbi in età evolutiva
 Le difficoltà legate alle fasi di sviluppo
 2 I disturbi del neuro-sviluppo
 Fasi dello sviluppo e livello di compromissione
 I disturbi della comunicazione
 Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (DDAI)
 Il disturbo specifico dell'apprendimento
 I disturbi del movimento
 I disturbi d'ansia
 I disturbi del comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta
 3 I servizi sanitari rivolti ai minori con disturbi neuropsichiatria e del neurosviluppo
 Le diverse forme di assistenza
 I servizi socio-assistenziali per minori

 Modulo 4 La pragmatica della comunicazione umana
 Unità 1 Il processo della comunicazione
 1 Gli aspetti che caratterizzano la comunicazione
 Il bisogno di comunicare
 Gli scopi della comunicazione
 2 Modello lineare e modello circolare
 Il modello lineare
 Il modello circolare
 Il feedback fenomenologico

Le difficoltà comunicative

Unità 2 comunicazione e implicazioni relazionali

1 I principi che regolano la comunicazione

Gli assiomi

Modulo 5 La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo

Unità 1 La fase preliminare del progetto d'intervento

1 La definizione del progetto d'intervento

La presa in carico dell'utente

Che cos'è un progetto d'intervento

A cosa serve un progetto d'intervento

Le fasi del progetto d'intervento

Le fasi del progetto d'intervento

Unità 2 Fase di impostazione progettuale e fase conclusiva

1 Fase di impostazione progettuale

Il "perché": definizione degli obiettivi

La programmazione delle attività e degli interventi

(Cosa, come, quando e dove)

La scheda di progetto

2 La fase operativa o di realizzazione del progetto

La fase conclusiva e valutativa

L'eventuale recupero

Modulo 7 L'età adulta

I disturbi correlati a sostanze

Modulo 12 I progetti nei servizi e per i servizi

Unità 1

L'articolazione del progetto

1 le tappe della progettazione

Unità 2

La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione

1 La pianificazione

2 La realizzazione

3 La valutazione

Modulo 13 Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva

Unità 1

Le tecniche di facilitazione della comunicazione con l'utente

1 La comunicazione nella relazione di aiuto

Unità 2 La facilitazione della comunicazione: tecniche e principi guida

1 Le tecniche comunicative

2 La comunicazione interculturale

Modulo 14 Malati terminali e fine vita

Unità 1 diritti e bisogni del paziente (per l'Unità 1 è stata consigliata la lettura e comprensione)

1 Il concetto di etica e di tutela della persona malata

2 La persona malata

3 I metodi di assistenza alla persona malata

Unità 2

Protesi, ortesi e ausili

1 Il servizio sanitario nazionale e l'erogazione dei dispositivi

2 Il nomenclatore di protesi, ortesi e ausili

Unità 3

Il processo di morte

1 L'evoluzione del processo di morte

2 Le cure per la persona malata

Contenuti che si intenderà svolgere dopo il 15 maggio

Modulo 10 Le forme di comunicazione nella relazione di aiuto

Unità 1 Comunicazione ed abilità

1 L'intervento con persone con disabilità

La relazione con le persone con disabilità

La relazione con i familiari

2 I disturbi della comunicazione

Alterazioni del linguaggio verbale e deficit di comprensione

Le alterazioni del linguaggio non verbale

3 La comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Le caratteristiche della CAA

Gli ausili: bassa, media e alta tecnologia

I sistemi comunicativi con supporto

Unità 2 La comunicazione in età senile

1 La relazione di aiuto con persona anziana

La cura della relazione con la persona anziana

La relazione con i familiari

2 I disturbi della memoria

Sistema di memoria e training

3 Le tipologie di training di memoria

Il training di stimolazione mnemonica.

Modulo 15 Attività riabilitative e co-terapie

Unità 1

Riabilitazione, attività riabilitative e co-terapie

1 La riabilitazione

2 Le attività riabilitative di tipo sanitario

3 Le co-terapie o attività ricreative

Unità 2

Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi

1 Gli interventi educativo-riabilitativo

2 Gli interventi cognitivo-comportamentali

3 La comunicazione aumentativa alternativa (CAA).

SCIENZE MOTORIE

Docente: Andrea Beretta

Presentazione della classe:

Il gruppo classe ha dimostrato in tutto l'anno scolastico interesse per la disciplina, avendo sempre un comportamento corretto rispettoso nei confronti del docente e anche nelle relazioni interpersonali, gli allievi si sono impegnati e hanno raggiunto un buon livello di preparazione atto a conseguire gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

Competenze ed abilità raggiunte

- La classe conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- La classe sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- La classe sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva
- La classe sa rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- La classe sa analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi
- La classe conosce e sa riconoscere le principali capacità e abilità motorie coinvolte nei vari movimenti
- La classe conosce le regole di comportamento in palestra relative all'educazione e alla sicurezza e il corretto utilizzo delle attrezzature
- La classe conosce le funzioni dell'apparato locomotore
- La classe conosce le problematiche relative al doping
- La classe sa assumere comportamenti alimentari responsabili
- La classe è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Disponibilità a rivedere gli argomenti non assimilati e indicazione di percorsi individuali per l'approfondimento/recupero didattico.

Testo adottato:

“Il Diario di scienze motorie sportive” di Marisa Vicini - Archimede edizione

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

- Lezione frontale dialogata
- Cooperative learning
- Problem-solving
- Esercitazioni pratiche

Verifiche

Interrogazioni

Verifiche pratiche

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO**PRIMO QUADRIMESTRE:****TEST MOTORI**

- Forza: arti superiori, addominale e arti inferiori
- Resistenza
- Velocità

MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA GENERALE E SPECIFICA

- Lavoro aerobico lattacido (lungo e lento)
- Lavoro aerobico lattacido (intervallato)
- Lavoro anaerobico
- Circuit-training

CONOSCENZA E PRATICA DI UNO SPORT DI SQUADRA: LA PALLAVOLO e LA PALLACANESTRO

- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento
- Gioco

ARGOMENTI TEORICI

- Capacità coordinative, condizionali e abilità motorie
- Il doping

SECONDO QUADRIMESTRE

TEST MOTORI

- Forza: arti superiori, addominale e arti inferiori
- Resistenza
- Velocità
- Acrosport

CONOSCENZA E PRATICA DI UNO SPORT DI SQUADRA: CALCIO, PALLAMANO, BASEBALL

- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento
- Gioco

ARGOMENTI TEORICI

- Nozioni di Primo Soccorso

IRC

Docente: prof. Giovanni Tagliaferri

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe, conosciuta dal docente solo al quinto anno, ha dimostrato da subito un ottimo interesse nei confronti delle proposte didattiche e degli argomenti trattati. Il lavoro si è svolto in un clima sempre corretto e sereno, anche se con livelli di partecipazione differenti. Nel complesso il percorso si è svolto regolarmente e ha potuto contare anche sul proficuo intervento di approfondimento e di confronto da parte di molti componenti della classe. Significativo è stato anche il contributo offerto dalla presenza di varie appartenenze culturali all'interno del gruppo, fattore che ha stimolato occasioni di scambio e condivisione.

Competenze ed abilità raggiunte

Le competenze sono state acquisite in maniera più che soddisfacente da parte di tutte le alunne e dell'alunno, con alcuni elementi che hanno dimostrato un maggior livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni è stato possibile lavorare e formare la classe sulle seguenti competenze e abilità:

- + Saper indagare e approfondire le questioni legate all'uso del denaro, acquisendo la capacità di un suo utilizzo corretto ed etico. Riconoscere le problematiche collegate, in materia di disuguaglianze e povertà, con riferimento anche a possibili soluzioni all'interno del contesto locale ma anche mondiale.
- + Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente.
- + Saper identificare i caratteri fondamentali dell'esperienza dell'amore, le diverse visioni in materia e la concezione religiosa e cristiana corrispondente, riconoscendo le forme sociali in cui esso si esprime.
- + Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.
- + Saper riconoscere, sinteticamente indagare e mettere a confronto elementi di differenti posizioni morali.

Testi adottati:

All'ombra del sicomoro, Pesci – Bennardo, DeA Scuola

Altri strumenti didattici: presentazioni di PowerPoint, filmati, lettura di testi e grafici, testi predisposti dal docente, questionari di Google Moduli

Numero di ore settimanali: 1

Metodologie adottate:

Lezione frontale

Dialogo insegnante-studente

Discussione guidata

Approfondimento su casi specifici ed espressione della propria posizione individuale

Lavoro di gruppo

Programma svolto

1. Il denaro

- ☑ Lavoro di gruppo sull' utilizzo del denaro da parte dei giovani
- ☑ I significati del denaro e il suo corretto utilizzo
- ☑ Disuguaglianze e distribuzione della ricchezza: visione di immagini simbolo di alcune città del mondo
- ☑ Confronto conclusivo e dibattito

2. L'amore

- ☑ Le forme contemporanee dell'amore (confronto)

- ▣ Le fasi dell'amore
- ▣ La visione cristiana dell'amore
- ▣ La stabilizzazione dell'amore: convivenze, matrimonio civile, matrimonio religioso (riti e simboli)

3. La coscienza morale

- ▣ Il significato e il valore della morale
- ▣ Le fonti della coscienza morale: educazione, famiglia, contesto storico e culturale, interazioni con i pari, fede religiosa, ...
- ▣ I casi di coscienza e i dilemmi morali: esempi

4. La morale applicata alla vita: questioni di Bioetica

- ▣ Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico e nuove sfide
- ▣ La vita che nasce: questioni di bioetica in materia di origine della vita. Le tecnologie riproduttive (cenni generali sulle PMA). Le diverse indicazioni legislative. Confronto tra posizioni differenti.
- ▣ La vita che nasce: la questione abortiva. Elementi generali e disposizioni legislative. Confronto tra posizioni differenti.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

5. Le nuove sfide della società contemporanea

- ▣ L'Intelligenza artificiale: cenni su forme e problematiche etiche

Verifiche

Interventi durante le lezioni, confronti di gruppo, valutazioni formative riferite ad attività svolte individualmente o in gruppo

Nr per Quadrimestre

2

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PARTE QUARTA

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame:

Prima prova

Prima prova

Simulazione del 16 aprile 2024

Seconda prova

Simulazione del 9 aprile 2024.

Si prevede una simulazione della prova orale, dopo l'approvazione del documento di classe

Per i testi e le griglie di valutazione si fa riferimento agli allegati al presente documento.

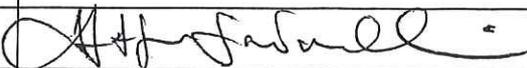
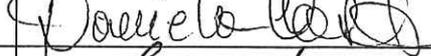
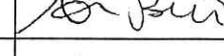
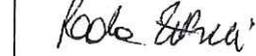
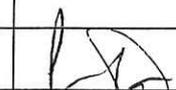
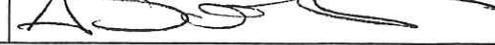
Allegato 1: Simulazione della Prima prova.

Allegato 2: Griglie di valutazione della Prima prova.

Allegato 3: Simulazione della Seconda prova.

Allegato 4: Griglia di valutazione della Seconda prova.

Allegato 5: Griglia di valutazione della prova orale.

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Italiano e Storia	Santarelli Stefania	
Inglese	Galbusera Maria Paola	
Francese	Casati Daniela	
Matematica	Donghi Lucia Elisa	
Scienze Motorie	Beretta Andrea	
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa	Zubiani Paola	
IRC	Tagliaferri Giovanni	
Laboratorio di Metodologie Operative	Pagano Ada	
Psicologia generale e applicata	Ricucci Raffaelina	
Igiene e Cultura medico sanitaria	Corneo Glenda	
Sostegno	Airoldi Cinzia	
Sostegno	Marchio Stefania	
Sostegno	Solinas Antonio	

Casatenovo, 8 maggio 2024

